UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza “G. D’Alessandro”		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2015/2016		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2017/2018		
CORSO DILAUREA	TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO)		
INSEGNAMENTO	SOCIOLOGIA E DIRITTO C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	17610		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/07, SPS/07		
DOCENTE RESPONSABILE	GERBINO GIULIO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	MARRANCA CLAUDIA GERBINO GIULIO	Professore a contratto Professore Associato	Univ. di PALERMO Univ. di PALERMO
CFU	6		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	3		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**GERBINO GIULIO** Mercoledì 09:30 11:00 Solo con prenotazione attraverso il portale studenti - Edificio 2, piano 1°, stanza 6 ovvero Microsoft Teams (codice del Team: ysx0mf4)		

DOCENTE: Prof. GIULIO GERBINO

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacità di comprensione : conosce i concetti di base della sociologia e della sociologia della salute con particolare riguardo alle disuguaglianze di salute, agli aspetti delle società multietniche, e ai possibili modelli di integrazione; conosce gli elementi fondamentali del diritto del lavoro nella legislazione europea e italiana, le norme amministrative e penali previste dalla legge per la salvaguardia dell'ambiente di vita e di lavoro e della sicurezza alimentare. La verifica delle conoscenze acquisite avviene mediante colloquio orale volto a verificare il grado di acquisizione dei contenuti proposti e la capacità di utilizzo personale dei medesimi in situazioni di contesto organizzativo e professionale. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: dimostra di saper applicare correttamente le norme legislative utili alla salvaguardia dell'ambiente di vita e di lavoro e della sicurezza alimentare, è capace di utilizzare le conoscenze sociologiche per interagire con i gruppi di popolazione di etnia diversa. La verifica delle conoscenze acquisite avviene mediante colloquio orale volto a verificare il grado di acquisizione dei contenuti proposti e la capacità di utilizzo personale dei medesimi in situazioni di contesto organizzativo e professionale. Autonomia di giudizio : ha la capacità di scegliere i dati utili per la formulazione di un giudizio autonomo, inclusa la riflessione sui temi sociali e sulla società multietnica. Abilità nella comunicazione : sa lavorare in gruppo, sa adeguare il linguaggio e relazionarsi con interlocutori di etnia diversa per attuare percorsi di formazione. Capacità di apprendere : ha la capacità di approfondire le proprie conoscenze con leggi e normative utili all'aggiornamento professionale.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	orale
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni

MODULO
SOCIOLOGIA GENERALE

Prof. GIULIO GERBINO

TESTI CONSIGLIATI

A.Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, Elementi di sociologia, Bologna, Il Mulino, 2004.
Giarelli G. e Venneri E., Sociologia della salute e della medicina, Franco Angeli, Milano, 2008.
Lettura
S. De Cesare – L. Virdia – G. Fioravanti, Safety leadership. Motivare "portatori sani" di sicurezza, Edizione FrancoAngeli, 2010.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10365-Scienze umane e psicopedagogiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso si articola in due parti.
Nella I Parte, a carattere introduttivo, vengono affrontati i fondamenti epistemologici, i principali concetti teorici e i metodi di ricerca che la Sociologia generale offre per la comprensione dei sistemi sociali.
Nella II Parte è approfondita la Sociologia della salute quale specifica subdisciplina del sapere sociologico dedicata allo studio della salute/malattia, della medicina e dei sistemi sanitari e delle politiche di riforma sanitaria. La scelta è quella di innestare concetti e competenze sociologiche direttamente sulle principali funzioni e attività che la pratica clinica, epidemiologica e di sanità pubblica comporta: dalla diagnosi alla cura, dalla prognosi alla relazione medico-paziente, dai problemi della professione medica ai suoi contesti organizzativi e ai sistemi sanitari.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Sociologia e società : le scienze sociali. Tre livelli di osservazione sociologica: micro, meso e macrosociologia.
2	Microsociologia: dall'attore sociale alle posizioni sociali. Teoria dell'attore sociale. Tipi di azione sociale. Relazione e interazione sociale. Tipi di relazioni sociali. Modelli di interazione sociale. Le posizioni sociali: ruoli e status.
3	Mesosociologia: reti, gruppi, organizzazioni sociali e comunità . Tipi di reti sociali; l'analisi sociologica dei gruppi sociali: gruppi primari e secondari. Le organizzazioni complesse: scopi e struttura; tre modelli di analisi; la comunità
2	Macrosociologia: teoria dei sistemi societari. I movimenti sociali: teorie esplicative, tipologia ed evoluzione. Le istituzioni sociali. La dialettica movimenti-istituzioni. I sottosistemi sociali. La struttura sociale e i processi sociali.
1	La ricerca sociale: metodi qualitativi e quantitativi.
2	Storia della Medical Sociology statunitense. La sociologia della salute e della malattia in Europa e in Italia. Sociologia della salute e professioni mediche. Una subdisciplina orientata interdisciplinarmente.
2	Corpo, salute e stili di vita: le rappresentazioni collettive della salute; analisi sociologica degli stili di vita.
1	Salute e ambiente: dalla prevenzione alla ecologia sociale
3	I servizi sanitari come organizzazioni complesse: l'evoluzione storica dell'ospedale e la sua analisi sociologica; l'ospedale come subcultura professionale
3	Le professioni nelle organizzazioni sanitarie: la professionalizzazione della biomedicina: dal pluralismo sanitario alla prevalenza del paradigma biomedico. Biomedicina e sistemi sanitari nelle società industriali. Il modello di mercato delle assicurazioni private, il modello delle assicurazioni sociali obbligatorie e il modello a servizio sanitario nazionale
4	Le grandi sfide delle riforme. Sistemi sanitari e sistemi di salute. Dalla crisi fiscale al razionamento delle risorse. La sfida consumerista: libertà di scelta e modelli di partecipazione del cittadino. Politics e policy nelle riforme. Le disuguaglianze di salute nell'era della globalizzazione: cause delle disuguaglianze di salute e strategie di riduzione delle disuguaglianze; la salute delle nazioni. Società multietnica, differenze culturali e servizi sanitari: etnie e salute nella società multietnica: modelli di integrazione; i servizi sanitari di fronte alle differenze culturali.
2	Il modello di mercato statunitense e la rivoluzione della managed care. Origine e sviluppo delle Health Maintenance Organizations (HMO). Gli effetti sulla professione medica e sul rapporto medico-paziente.
3	Il modello delle assicurazioni sociali tedesco. Un sistema policentrico ed un ordine negoziato. Gruppi di self-help e medicine non convenzionali. Il modello del servizio sanitario nazionale britannico: le riforme del mercato interno e la clinical governance. La sfida delle medicine alternative. La variante svedese del servizio sanitario nazionale: competizione pubblica e decentramento. Modelli di competizione pubblica

MODULO
DIRITTO DEL LAVORO

Prof.ssa CLAUDIA MARRANCA

TESTI CONSIGLIATI

Per la parte di Rapporto di lavoro: 1) F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, Diritto del lavoro, Vol. 2, Il rapporto di lavoro subordinato, VII Edizione, UTET, Torino, 2011.
Per la parte di Diritto sindacale: F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, Il diritto sindacale, 6° ed., UTET, Torino, 2012, ovvero in alternativa, G. Giugni, Diritto sindacale, Cacucci, Bari, 2010.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10366-Scienze del management sanitario
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

L'insegnamento è volto a ricostruire la disciplina normativa del lavoro subordinato, sulla scorta degli interventi legislativi, degli orientamenti giurisprudenziali alla luce del fondamentale apporto del diritto comunitario. A tale stregua si intende fornire allo studente gli strumenti indispensabili per l'interpretazione degli istituti giuridici, nell'attuale realtà economica ed istituzionale.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Nozioni generali e fonti del diritto del lavoro.
3	Il tipo lavoro subordinato, criteri distintivi con il lavoro autonomo e il lavoro parasubordinato. La somministrazione di lavoro.
3	La prestazione di lavoro: l'inquadramento professionale. Gli obblighi dei lavoratori: diligenza obbedienza e fedeltà.
3	Poteri e doveri del datore di lavoro. La retribuzione.
3	Il licenziamento individuale.
3	Contratto a termine. Contratto a tempo parziale.
3	Il lavoro nelle pubbliche amministrazioni.
3	I sindacati e le organizzazioni imprenditoriali come associazioni non riconosciute. La libertà sindacale. Rappresentatività e rappresentanza sindacale nei luoghi di lavoro.
3	Il contratto collettivo. La contrattazione collettiva nel lavoro pubblico.
3	L'autotutela e il diritto di sciopero. Sciopero e servizi pubblici essenziali.